Siracusa. Cambia il metodo di pagamento della bolletta idrica: ecco come

Cambia il metodo di pagamento delle bollette idriche a Siracusa. A partire dalla prossima bolletta Siam, quella di giugno, non sarà più allegato il bollettino di C/C postale ma il pagamento verrà effettuato tramite portale Pago Pa, tranne per la fatturazione a uso irriguo non potabile che continuerà con la stessa modalità.

“Con il sistema pagoPA si possono fare pagamenti verso tutti gli Enti della Pubblica Amministrazione, tutte le società a controllo pubblico e verso società private che forniscono servizi al cittadino, come Siam che aderisce all’iniziativa. L’utente che riceverà l’avviso di pagamento, allegato alla bolletta, dovrà presentarlo in banca, alla posta oppure on line in uno dei molti siti abilitati”, spiega la società che gestisce il servizio idrico in città.

L’avviso di pagamento sarà suddiviso in 3 sezioni: la prima contiene informazioni su creditore e debitore e riporta l’indicazione dell’importo da pagare e la scadenza, la seconda sezione contiene i codici che identificano il documento, la terza il codice a barre necessario per effettuare il pagamento e il codice avviso che identifica in maniera certa solo quel documento. Per eventuali domande o richieste di chiarimento, si può contattate il numero verde 800200905.

Stagionali stranieri del villaggio di Cassibile: iniziate le vaccinazioni, nel centro di Priolo

Iniziata la campagna di vaccinazione degli stagionali stranieri ospitati nell'ostello dei braccianti di contrada Palazzo, a Cassibile. E' una iniziativa che rientra nei servizi sanitari garantiti ai lavoratori migranti nell'ambito della nuova governance di un fenomeno che, negli anni scorsi, ha portato alla nascita di baraccopoli e – in tempi di pandemia – a striscianti tensioni sociali.
A gruppi di 20, i migranti vengono accompagnati al centro vaccinale di Priolo dove viene loro inoculata la dose di vaccino. Terminata l'osservazione post somministrazione, vengono riaccompagnati nella struttura di Cassibile, realizzata con fondi del Ministero dell'Interno.
Sono 17 le unità abitative, ciascuna da 5 posti letto, mella struttura che si è vista subito assegnare un nuovo contributo ministeriale da 1,5 milioni di euro.

Siracusa. Buoni spesa regionali, oltre 2 mila i beneficiari: entro 48 ore

l'invio dei pin

Dovrebbero essere inviati entro le prossime 48 ore, salvo imprevisti, i codici pin per l’utilizzo dei buoni spesa regionali ai legittimi destinatari.

Il Comune di Siracusa starebbe completando le procedure per la selezione dei cittadini che sono risultati idonei, in possesso, cioè, dei requisiti richiesti.

Su oltre 4 mila istanze presentate, per 2.100 famiglie si ha la certezza dell’idoneità. Riceveranno, quindi, senza alcun dubbio l’importo da spendere in beni di prima necessità nei negozi che hanno aderito all’iniziativa e il cui elenco è visionabile sul sito internet del Comune di Siracusa.

Restano in dubbio altre 200 domande, sulle quali proprio in queste ore sono in corso ulteriori verifiche, le ultime prima dello start agli sms con cui i cittadini beneficiari otterranno codice e importo.

Si tratterà di cifre molto probabilmente inferiori rispetto a quanto molti speravano di poter ottenere. La normativa regionale prevede, infatti, che la somma attribuita al Comune debba essere ripartita proporzionalmente, per non lasciare fuori nessun avente diritto. La Regione ha messo a disposizione del capoluogo circa 715 mila euro ma sarebbero serviti, se tutte le pratiche fossero state idonee, almeno due milioni di euro.

Dovrebbero giovedì i codici Pin relativi all’accredito dei Buoni Spesa a Siracusa. L’assessore comunale alle Politiche Sociali, Maura Fontana garantisce che l’iter è in dirittura d’arrivo. Entro le prossime 48 ore le ultime verifiche saranno completate. Le istanze presentate sono state oltre 4 mila. Per 2100 di queste si ha la certezza che rientrano tra chi è

destinatario del buono spesa. Per altre 200 domande, invece, sono in corso ulteriori verifiche proprio in queste ore.

Per la verifica dei requisiti gli uffici hanno effettuato anche controlli incrociati, secondo quanto prevede la normativa regionale. Gli importi dipenderanno anche dall'analisi delle ultime 200 pratiche.

Sulle 4 mila domande iniziali sarebbero serviti piu' di due milioni di euro per rispettare gli importi determinati dal nucleo familiari e redditi a fronte dei 715 mila euro circa assegnati al Comune di Siracusa dalla Regione. Per quasi 2 mila richiedenti, tuttavia, gli uffici hanno accertato l'assenza di requisiti. Difficile, al momento, prevedere a quanto potranno ammontare, in media, gli importi. Molto dipenderà proprio dall'analisi delle 200 pratiche sottoposte a nuovo esame. La riduzione sarà proporzionale.

"I tempi- ricorda l'assessore Maura Fontana- sono stati dettati da quanto le procedure imposte dalla Regione hanno previsto. Ogni passaggio è stato svolto con la massima attenzione. I dipendenti degli uffici stanno lavorando alacremente, anche oltre l'orario di lavoro, per senso di responsabilità. Sappiamo che per molte famiglie siracusane il buono spesa rappresenta una boccata d'ossigeno e proprio per questo era necessario garantire un corretto svolgimento dell'iter, nonostante ci rendiamo conto che questo ha comportato l'impiego di più tempo rispetto a quanto i cittadini auspicavano".

Siracusa. "La mia terra è

Libera!", il liceo Corbino tra le quattro scuole italiane coinvolte nel progetto Etwinning

Il Liceo Corbino di Siracusa tra i quattro istituti superiori italiani coinvolti nel progetto Etwinning “La mia terra è Libera!”. La giornata conclusiva si è svotla ieri mattina, in videoconferenza. Oltre alla scuola siracusana , hanno partecipato ’IISS “Alessandrini” di Vittuone (MI), l’IISS “Carlo Urbani” di Porto Sant’Elpidio (FM), L’IISS di Ceccano (FR).

La manifestazione è iniziata con i saluti istituzionali dei Dirigenti scolastici delle scuole partecipanti: la professoressa Lilly Fronte per il Liceo Corbino di Siracusa, la prof.ssa Giovanna Ruggeri per l’IIS “Alessandrini” di Vittuone (MI), la prof.ssa Alessandra Nardoni per l’IISS di Ceccano (FR), e la prof.ssa Stefania Scatasta per l’IISS “Carlo Urbani” di Porto Sant’Elpidio (FM).

Tra gli interventi, un video saluto di Claudio Fava, presidente della commissione regionale antimafia, che ha sottolineato l’importanza dell’impegno costante rivolto ai giovani per l’educazione alla legalità. Presente Alexandra Tosi del coordinamento nazionale Etwinning-INDIRE, presidente della giuria per la valutazione dei lavori prodotti dagli studenti. Il progetto, infatti, relativo al contrasto della mentalità mafiosa e delle ecomafie, si è svolto secondo la metodologia del Challenge Based Learning, una sfida tra gruppi di lavoro interregionali, formate dagli studenti delle quattro regioni coinvolte, che hanno effettuato ricerche, prodotto testi ed elaborato progetti di sensibilizzazione al contrasto del fenomeno delle ecomafie.

Tutte le realizzazioni progettuali sono state considerate

valide sotto l’aspetto della creatività e dell’innovazione comunicativa, per cui ardua è stata l’impresa della giuria nell’individuare dei vincitori, come impone il metodo di una challenge, ma grande plauso è stato rivolto a tutti gli studenti per la serietà delle proposte e la ricchezza delle competenze digitali messe in campo. Da sottolineare che le attività sono state svolte in videoconferenza e durante lo svolgimento delle lezioni in modalità a distanza.
I gruppi sono stati seguiti dai docenti dei vari istituti e coordinati dalla supervisione degli insegnanti ambasciatori Etwinning delle regioni Sicilia Sara Brunno), Lombardia (Vincenza Leone), Lazio M.Cristina Bevilacqua) e Marche (Laura Gentili), tutte docenti facenti parte dell’Equipe Formativa PNSD.
Inoltre, da segnalare la presenza delle voci provenienti dal nostro territorio che, in qualità di esperti, hanno contribuito ad arricchire la riflessione sulla lotta alle mafie che incidono soprattutto nella nostra provincia: l’assessore all’ambiente del comune di Siracusa, Carlo Gradenigo; l’avv. Giuseppina Nanè, specializzata in Diritto dell’ambiente e portavoce di Europa Verde Siracusa; la sig. Giovanna Raiti, familiare di vittima della mafia e referente di LIBERA per le scuole di Siracusa.
Grande soddisfazione della D.S. del Liceo Corbino Lilly Fronte, scuola organizzatrice dell’evento finale del progetto Etwinning, che auspica che tutte le idee progettuali possano trovare spazio tra le diverse associazioni che combattono i fenomeni mafiosi, come ha peraltro suggerito l’avv. Sergio Cannavò, responsabile del Centro di Azione Giuridica di Legambiente Lombardia, che ha dato l’avvio dei lavori e ha presenziato alla manifestazione conclusiva. E non dimentichiamo la valenza formativa dell’attività, che ha contribuito allo scambio di idee tra studenti provenienti da diversi contesti territoriali e che hanno testimoniato la presenza della criminalità organizzata nei territori di pertinenza, senza contare l’aspetto della socializzazione, in un momento così critico per la crescita adolescenziale e

giovanile in tempi di pandemia.
“Il migliore augurio-commenta la dirigente scolastica Fronte- è che questi ragazzi passino dalle idee alle azioni di cittadinanza attiva e da un gemellaggio virtuale ad uno reale”.

Prevenzione delle attività illecite in agricoltura, la nuova mossa della Prefettura dopo l'ostello

Il 27 maggio vedrà la luce il “Protocollo per la prevenzione delle attività illecite in agricoltura e degli insediamenti abitativi spontanei”. L’iniziativa, guidata dalla Prefettura di Siracusa, costituisce un nuovo step nella strategia di contrasto ad ogni reato nella filiera agroalimentare, a tutela dei lavoratori e delle aziende sane. Arrivate a poche settimane di distanza dall’apertura dell’ostello per stagionali stranieri di Cassibile. Il testo del protocollo è il frutto di un’approfondita analisi delle problematiche del settore, condivisa con i soggetti istituzionali competenti in materia, le associazioni di categoria e i sindacati dei lavoratori. Obiettivo è quello di impegnare le aziende della filiera agricola ad assicurare un’idonea soluzione alloggiativa agli stagionali extracomunitari e, nel contempo, a favorire l’incontro fra domanda ed offerta di manodopera.
Il documento, in particolare, recepisce tutte le esigenze emerse nel corso dei diversi tavoli di confronto. Rappresenta, nelle intenzioni, una ulteriore prevenzione verso il caporalato e lo sfruttamento lavorativo, creando una banca

dati della offerta lavorativa. Inoltre dovrebbe costituire un ulteriore riparo verso l’insorgenza di baraccopoli e insediamenti spontanei.

foto archivi

Turismo: Noi Albergatori Siracusa boccia l'amministrazione: "ripresa così impossibile"

Il direttivo di Noi Albergatori Siracusa boccia le politiche turistiche dell’amministrazione comunale cittadina. “Nelle dinamiche di una auspicata ripresa del turismo, che anche per il 2021 si esprimerà prevalentemente debole limitatamente al mercato interno, le scelte politiche delle destinazioni turistiche, oggi più che mai, devono essere corali, coordinate, con obiettivi condivisi e definiti nel tempo, affinché si possa programmare il futuro”, esordisce una dura nota dell’associazione.
“Abbiamo lavorato, creduto, sperato in una collaborazione necessaria, corretta e costruttiva tra governo di città e associazioni datoriali, tutte, per affrontare e superare le difficoltà di questo momento storico straordinariamente complesso e riprogrammare, quindi, il futuro economico. In passato abbiamo dedicato energie e tempo prezioso sperando che il nostro apporto, in termini di competenze e idee, potesse essere positivamente accolto da questa amministrazione comunale a beneficio della principale economia della città. Oggi, purtroppo, non siamo più disponibili a concedere altro

tempo per sollecitare chi non vuole ascoltare. Non è una presa di posizione verso il sindaco e i suoi amministratori: è una scelta!”.0
Una scelta che il direttivo di Noi albergatori Siracusa motiva così: “Perché siamo stanchi di rincorrere le persone. Perché non tolleriamo più promesse vane. Perché percepiamo tanta presunzione e ostilità. Perché il tempo e l’impegno a far sentire la nostra voce è stato sprecato. Perché, adesso, il tempo vogliamo e dobbiamo dedicarlo alle nostre aziende, ai nostri dipendenti e alle loro famiglie. Perché, delusi, vogliamo riacquistare il sorriso e dare, finalmente, il benvenuto ai nostri ospiti. Perché dobbiamo dedicare il tempo ai nostri ospiti affinché possano stare bene, in sicurezza e sentirsi a loro agio nelle nostre strutture, cercando magari di compensare le loro delusioni nel vedere una città sporca, trascurata, priva di servizi, disorganizzata e, per certi versi, anacronistica”.
Il direttivo di Noi albergatori conclude: “Sospendiamo, pertanto, a malincuore, ogni tipo di interlocuzione con questa amministrazione e, come abbiamo sempre fatto, da imprenditori indipendenti, affrontiamo la ripartenza unicamente con le nostre energie, la nostra passione, la nostra determinazione e una acquisita consapevolezza: quella di essere soli. E soli ci prenderemo cura della nostra città. Soli continueremo a mettere in atto le azioni per lo sviluppo turistico siracusano”.

Covid, i numeri: 40 nuovi positivi in provincia di

Siracusa, terzo dato regionale oggi

Sono 40 i nuovi positivi al covid in provincia di Siracusa, rilevati nelle ultime 24 ore. Il dato è contenuto nell'aggiornamento quotidiano a cura della Regione. Oggi è il terzo dato siciliano per provincia dopo Catania (142) e Palermo (124).
Mentre avanza la campagna vaccinale, segnalati disagi in particolare all'hub di Siracusa a causa della mancato arrivo di nuove forniture di vaccini. Una nota regionale garantisce l'arrivo entro mercoledì. Garantite al momento le seconde dosi.
In Sicilia sono 378 i nuovi positivi al covid, a fronte di 11.194 tamponi processati. I guariti sono 282, 8 i decessi. Il numero degli attuali positivi è di 13.016 (+ 88).
Quanto alle altre province: Messina 33 nuovi casi, Ragusa 18, Caltanissetta 16, Enna 2, Trapani 2, Agrigento 1.

Pensioni di giugno in pagamento in provincia di Siracusa dal 26 maggio alle Poste

Le pensioni del mese di giugno verranno accreditate alle Poste a partire da mercoledì 26 maggio. Il pagamento delle pensioni in contanti avverrà secondo un calendario alfabetico, in base alla iniziale del cognome dell'avente diritto.
Pertanto, i cognomi dalla A alla B mercoledì 26 maggio; dalla

C alla D giovedì 27 maggio; dalla E alla K venerdì 28 maggio; dalla L alla O sabato mattina 29 maggio; dalla P alla R lunedì 31 maggio; dalla S alla Z martedì 1° giugno.
Poste Italiane ricorda inoltre che i cittadini di età pari o superiore a 75 anni che percepiscono prestazioni previdenziali presso gli Uffici Postali e che riscuotono normalmente la pensione in contanti, possono richiedere, delegando al ritiro i Carabinieri, la consegna della pensione a domicilio.
Le modalità di pagamento anticipato delle pensioni hanno carattere precauzionale e sono state introdotte con l'obiettivo prioritario di garantire la tutela della salute dei lavoratori e dei clienti di Poste Italiane. È necessario indossare la mascherina protettiva, entrare nell'Ufficio Postale solo all'uscita del cliente precedente e tenere la distanza di almeno un metro, sia in attesa all'esterno sia nelle sale aperte al pubblico.
In 24 uffici postali della provincia di Siracusa è possibile prenotare il proprio turno allo sportello tramite WhatsApp. Richiedere il ticket elettronico con questa modalità è molto semplice: basterà memorizzare sul proprio smartphone il numero 3715003715 e seguire le indicazioni utili a conseguire la prenotazione del ticket. Per gli uffici abilitati alla prenotazione su WhatsApp, è stata riattivata anche la possibilità di prenotare il proprio turno allo sportello da remoto direttamente da smartphone e tablet utilizzando l'app "Ufficio Postale" oppure da pc collegandosi al sito poste.it, senza la necessità di registrarsi.
Per conoscere gli uffici abilitati alla prenotazione del ticket da remoto e per ulteriori informazioni, è possibile consultare il sito www.poste.it o contattare il numero verde 800 00 33 22.

Chiuso lo svincolo di Rosolini, uscita obbligatoria a Noto per i veicoli in transito da Siracusa

Martedì 25 maggio, dalle ore 9.00 alle ore 16.00, chiusa al traffico la rampa di uscita dello svincolo Rosolini per tutti i veicoli provenienti da Siracusa. Uscita obbligatoria allo svincolo di Noto. La chiusura si è resa necessaria, spiegano dal Cas, per consentire "le lavorazioni necessarie per il completamento dello svincolo di Rosolini".
È stata predisposta, inoltre, nelle stesse ore anche la chiusura della rampa di ingresso in autostrada dello svincolo di Noto, per i veicoli in transito diretti a Rosolini.

Ordinanza anti-incendio in città: ecco le norme, ma il nodo resta quello dei controlli

Arriva l'ordinanza comunale con cui il sindaco di Siracusa dispone misure di prevenzione degli incendi e per la pulizia dei fondi incolti. A differenza degli altri anni, le indicazioni previste sono state armonizzate con le disposizioni anti-covid.
Nel dettaglio, nel periodo compreso tra il 15 giugno ed il 15 ottobre è fatto divieto assoluto di accensione di fuochi di

ogni genere e di combustione dei residui vegetali agricoli e forestali provenienti da sfalci e potature. In prossimità di boschi e terreni agrari, lungo le strade e le sedi autostradali e ferroviarie ricadenti nel territorio comunale, sarà vietato accendere fuochi, usare apparecchi a fiamma libera o elettrici che producano faville, fumare o gettare sigarette, compiere ogni azione che possa generare fiamme libere e procurare incendi, esercitare attività pirotecnica, accendere fuochi d'artificio, parcheggiare su aree in presenza di erba secca.
Inoltre, entro il prossimo 15 giugno i singoli proprietari, i conduttori e gestori di fondi rustici ed aree agricole non coltivate, di aree verdi urbane incolte, i proprietari di villette, gli amministratori di stabili con annesse aree verdi, i responsabili di cantieri edili, strutture turistiche, artigianali e commerciali con annesse pertinenze a verde, dovranno ripulirle, provvedendo alla eliminazione di sterpaglie e al taglio di siepi e rami, alla rimozione dei rifiuti e a quant'altro possa essere veicolo di incendio, mantenendoli per tutto il periodo interessato in condizioni tali da non accrescere il pericolo di incendi. Particolare attenzione, al fine di prevenire l'innesco di incendi di interfaccia, è dovuta per "le aree a confine con le aree edificate per il perimetro esterno di 200 metri e di 50 metri all'interno".
Questi interventi di pulizia, come detto, dovranno essere effettuati entro e non oltre il 15 giugno: in caso di inosservanza il Comune potrà provvedere d'ufficio ed in danno ai trasgressori. Ma questo è uno dei punti critici, non essendo sempre possibile – per carenza di organico nella Municipale – procedere con celerità all'attività sanzionatoria.
La sterpaglia e la vegetazione secca in genere presente in prossimità di strade pubbliche e private, lungo le ferrovie e le autostrade, nonché in prossimità di fabbricati ed impianti, di lotti interclusi, di confini di proprietà, dovranno essere eliminati per una fascia di rispetto di larghezza non

inferiore a 10 metri. Tale fascia, che dovrà essere realizzata lungo l'intero perimetro del fondo mediante aratura si estende a 20 metri per i proprietari, i gestori ed i conduttori di campeggi, villaggi turistici, agriturismi, alberghi e strutture ricettive. Tale distanza dovrà essere ragionevolmente aumentata in relazione a singole e particolari fattispecie in maniera da non costituire un evidente pericolo per le abitazioni.
L'Ordinanza detta poi una serie di prescrizioni riguardanti le attività agricole stagionali di semina, raccolta e trebbiatura. Prevede al contempo le sanzioni amministrative derivanti dalla mancata osservanza delle prescrizioni previste, graduate a seconda della gravità della violazione accertata; e la denuncia all'Autorità giudiziaria ai sensi dell'articolo 650 C.P.
"Questa estate, come quella passata, vede le forze dell'Ordine e di Protezione civile impegnate attivamente nell'emergenza sanitaria. Ragion per cui l'innesco di incendi dovuti alla disattenzione nei comportamenti, o alla trascuratezza ed all'incuria nella manutenzione dei terreni, potrebbero causare notevoli danni alle persone ed ai beni mobili ed immobili", dice il sindaco Francesco Italia che invita i cittadini ad attenersi alle disposizioni previste nell'Ordinanza e a dare comunicazione immediata a Vigili del Fuoco, Corpo Forestale, Protezione Civile o Polizia municipale qualora si avvistassero degli incendi.
L'amministrazione invita inoltre i cittadini a tenersi informarti sul rischio incendi e sui comportamenti da adottare ai fini dell'autoprotezione, consultando il sito del Dipartimento di Protezione Civile Regionale; registrandosi e utilizzando l'APP "Anch'io Segnalo", predisposta dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile; e attraverso i canali della Protezione Civile comunale per le comunicazioni e le allerte.